



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LUIC827008: IST. COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO

Scuole associate al codice principale:

LUAA827004: IST. COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO

LUAA827015: CASTELNUOVO - VIA FABRIZI ,56

LUAA827026: CASTELNUOVO - PIANO PIEVE

LUAA827037: CASTELNUOVO - MONOSEZIONE

LUAA827048: MIGLIANO/FOSCIANDORA

LUAA827059: CAMPORGIANO

LUAA82706A: FILICAIA

LUAA82707B: VAGLI SOTTO CAPOLUOGO

LUEE82701A: CASTELNUOVO -VIA FABRIZI 72

LUEE82703C: CAMPORGIANO G,RADICE

LUEE82704D: CAREGGINE

LUEE82705E: VAGLI SOPRA

LUMM827019: CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

LUMM82702A: CAMPORGIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

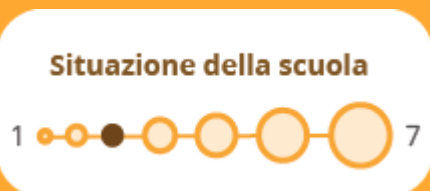
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



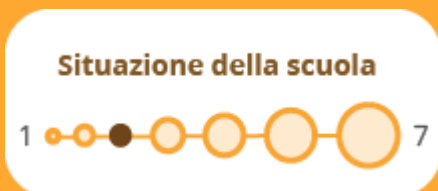
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è allineata alle richieste ministeriali, per quanto riguarda il curricolo e il profilo dello studente. I docenti sono attenti alla definizione di una progettazione in sintonia con il curricolo e con le linee ministeriali. Si sta diffondendo la pratica di condividere non solo informazioni ma anche materiale e strumenti didattici che rappresentano un valore aggiunto per la comunità docente. Il recente accorpamento tra l'Istituto di Castelnuovo e di Camporgiano ha reso necessaria una intera revisione dei due curricoli di istituto, i criteri e le modalità di valutazione; per quanto il lavoro sia iniziato, il processo di fusione in questo senso richiederà tempo e attenzione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Sul piano metodologico vengono utilizzati metodi innovativi, quali l'uso dei gruppi di lavoro, il metodo delle classi aperte, il cooperative learning e il tutorato tra pari. Inoltre, a seconda delle condizioni logistiche dei diversi plessi si utilizza molto la LIM e il computer. Non tutti i docenti credono all'approccio con metodologie innovative. Non emergono episodi particolarmente problematici riguardanti il comportamento degli alunni, c'è molta cura nella prevenzione, fin dalle prime classi della Scuola primaria. Le regole



di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Raggiungimento di una più valida, efficace e omogenea situazione didattica per migliorare la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi dei vari plessi scolastici dell'Istituto comprensivo.

TRAGUARDO

Realizzare una maggiore diffusione delle pratiche didattiche, attraverso incontri e scambi professionali tra docenti. Confrontarsi sui curricoli disciplinari e realizzare rubriche di valutazione comuni anche per le discipline scolastiche, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 AZIONE :Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto. Elaborare prove autentiche e costruire strumenti di monitoraggio. Lavori nel dipartimento : SCIENZE E MATEMATICA Revisione del curricolo musicale Lettura dei curricoli e predisposizione delle prove autentiche per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 AZIONE: UTILIZZO DI SPERIMENTAZIONI DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE Esperienze di educazione ambiente e territorio condivise Progettualità specifiche quali teatro, lettura, laboratori LSS Prgettualità per garantire l'Inclusione.Psicologo a scuola
3. **Ambiente di apprendimento**
 AZIONE: Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico.
4. **Inclusione e differenziazione**
 AZIONE: Progettare ed applicare attività di inclusione sperimentando percorsi alternativi e innovativi.
5. **Continuità e orientamento**
 AZIONI: Migliorare nella formazione equilibrata dei gruppi classe. Sviluppare percorsi di continuità ed orientamento più efficaci ed efficienti. PROGETTI CONTINUITÀ realizzati tra Infanzia/Primaria e Primaria/secondaria di primo grado- Incontri informativi tra i vari ordini di scuola- Incontri a carattere laboratoriale- open day- orientament
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
 AZIONI: Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace di risorse umane. progetto Cambridge- progetto teatro- progetti PON- Laboratori di ricerca azione disciplinari- Convenzioni e collaborazioni con Enti e Parchi- Progetti in Rete
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



AZIONI: Formazione di reti territoriali e sinergie di lavoro con le agenzie del territorio Convenzioni e collaborazioni con Enti e Parchi- Progetti in Rete

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

AZIONE: funzione operativa volta al miglioramento dell'organizzazione. conoscenza degli interessi e delle competenze del personale , certificati in fascicolo - migliorare le capacità comunicative, la disponibilità a lavorare in team valorizzazione delle competenze professionali-attivazione di situazioni collegiali che valorizzino il personale

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

AZIONE prendere consapevolezza che, scuola e territorio, sono parti integranti di un unico processo- Sviluppare negli studenti competenze Cittadinanza, apprendimenti significativi, capacità di comprendere la complessità -Attivazione di percorsi in collaborazione con le Biblioteche comunali, Enti e Parchi. Scambi sul territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze nelle discipline letterarie, nella comprensione linguistica, nelle abilità logico matematiche/scientifiche; nella comprensione e ascolto della lingua inglese

TRAGUARDO

Raggiungimento dei livelli standard di competenza nei vari ambiti e uniformità dei risultati per tutte le classi in linea con la media nazionale/regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
AZIONE :Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto. Elaborare prove autentiche e costruire strumenti di monitoraggio. Lavori nel dipartimento : SCIENZE E MATEMATICA Revisione del curricolo musicale Lettura dei curricula e predisposizione delle prove autentiche per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
AZIONE: UTILIZZO DI SPERIMENTAZIONI DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE Esperienze di educazione ambiente e territorio condivise Progettualità specifiche quali teatro, lettura, laboratori LSS Prgettualità per garantire l'Inclusione.Psicologo a scuola
3. **Ambiente di apprendimento**
AZIONE: Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico.
4. **Continuità e orientamento**
AZIONI: Migliorare nella formazione equilibrata dei gruppi classe. Sviluppare percorsi di continuità ed orientamento più efficaci ed efficienti. PROGETTI CONTINUITÀ realizzati tra Infanzia/Primaria e Primaria/secondaria di primo grado- Incontri informativi tra i vari ordini di scuola- Incontri a carattere laboratoriale- open day- orientament





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza

TRAGUARDO

Formare cittadini responsabili, attivi nella vita comunitaria, consapevoli delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Formare persone competenti in materia di cittadinanza per favorire la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 AZIONE :Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto. Elaborare prove autentiche e costruire strumenti di monitoraggio. Lavori nel dipartimento : SCIENZE E MATEMATICA Revisione del curricolo musicale Lettura dei curricoli e predisposizione delle prove autentiche per classi parallele
2. **Ambiente di apprendimento**
 AZIONE: Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
 AZIONE prendere consapevolezza che, scuola e territorio, sono parti integranti di un unico processo- Sviluppare negli studenti competenze Cittadinanza, apprendimenti significativi, capacità di comprendere la complessità -Attivazione di percorsi in collaborazione con le Biblioteche comunali, Enti e Parchi. Scambi sul territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare a lungo termine i risultati a distanza. L'Istituto nella sua nuova organizzazione intende monitorare i risultati degli alunni nei successivi anni di studio, mettendo in condivisione le buone pratiche.

TRAGUARDO

Ottenere un feedback significativo per l'eventuale riprogettazione dei percorsi didattici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
AZIONI: Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace di risorse umane. progetto Cambridge- progetto teatro- progetti PON- Laboratori di ricerca azione disciplinari- Convenzioni e collaborazioni con Enti e Parchi- Progetti in Rete
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
AZIONE: funzione operativa volta al miglioramento dell'organizzazione. conoscenza degli interessi e delle competenze del personale , certificati in fascicolo - migliorare le capacità comunicative, la disponibilità a lavorare in team valorizzazione delle competenze professionale-attivazione di situazioni collegiali che valorizzino il personale

